



## fibula ad arco fortemente ingrossato passante a sanguisuga MAEI\_00060

### Identificazione

Tipo scheda	SCAN
Livello catalogazione	C
Codice regione	Lazio
Ente schedatore	UNIRM1
Inventario (beni mobili)	MAEI_00060
Altro codice	Codice identificativo SAR_235868

### Bene culturale

Ambito di tutela MiC	archeologico
Categoria generale	BENI MOBILI
Settore disciplinare	Beni archeologici
Tipo bene culturale	Reperti archeologici
Categoria disciplinare	ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI
Definizione bene	fibula
Tipologia/altre specifiche	ad arco fortemente ingrossato passante a sanguisuga

### Localizzazione

Stato	Italia
Regione	Lazio
Provincia	Roma
Comune	Roma
Tipo di contesto	contesto urbano
Denominazione contenitore giuridico	Museo delle Antichità Etrusche e Italiche

### Dati analitici

Descrizione del bene	Staffa simmetrica molto larga. Arco spesso e fortemente ingrossato in apice, rastremazione graduale verso gli estremi. Sezione ellittica. Profilo a tutto sesto, estremi divergenti. Molla relativamente ampia a due avvolgimenti.
Apparato iconografico/decorativo	Decorazione incisa dorsale e ventrale: fasce con zig-zag a due tratti ad incisione profonda sovrapposto a linee trasversali sottili e fitte. Presso gli estremi tracce evanidi di decorazione incisa.

**Dati tecnici**

Materia/tecnica-materiale composito	bronzo	
Misure	Tipo di misura	lunghezza
	Unità di misura	cm
	Valore	6,7
Condizione giuridica	proprietà Ente pubblico territoriale	
Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile	
Interesse culturale	bene di interesse culturale dichiarato	
Situazione	bene in uso	
Stato di conservazione	frammentaria; staffa frammentaria, ardiglione lacunoso; il reperto è fortemente ossidato.	

**Documentazione**

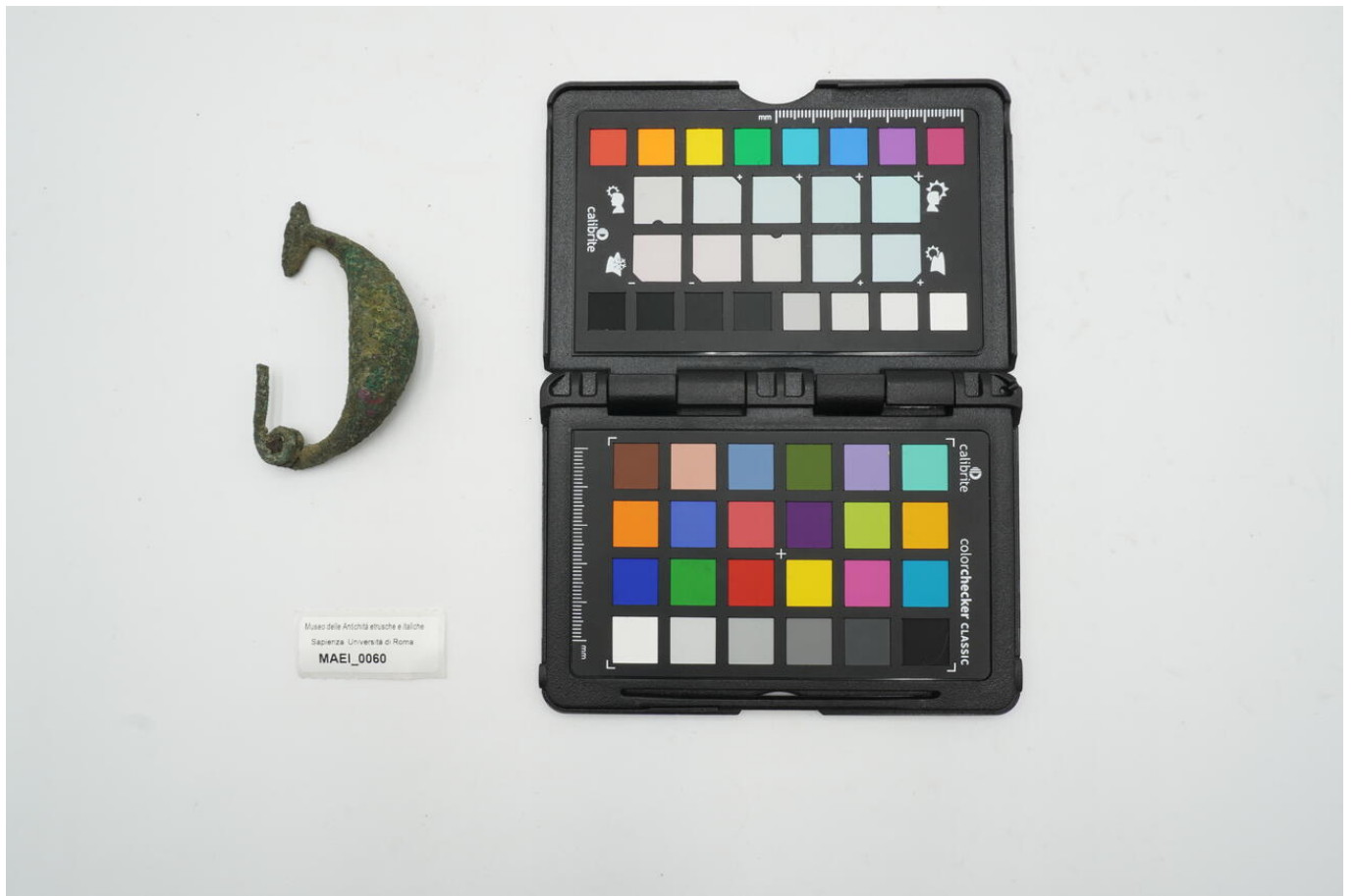
Documento	Tipo/supporto/formato File immagine	file digitale jpg
		

**Bibliografia/sitografia**

Il Museo delle Antichità Etrusche e Italiche. I. La Protostoria, a cura di Luciana Drago Troccoli, Roma, Casa Editrice Università degli Studi di Roma La Sapienza, 2005, p. 66, n. 58-59

**Certificazione/Gestione**

Responsabile	Carlucci, Claudia (funzionario responsabile PMS) (Chiara Martina Papa)
Anno di redazione	2025
Profilo di pubblicazione	1
Note	<p>Il tipo in esame appartiene ad una famiglia tipologica documentata in Italia settentrionale in area atestina e bolognese e nelle regioni centrali nel Piceno, in Etruria e nel Lazio. L'ispessimento dell'arco e la sintassi decorativa richiamano da vicino le fibule a sanguisuga con decorazione dorsale e ventrale dell'orizzonte antico della seconda fase della prima Età del Ferro (IFellA). Alcuni aspetti formali dei reperti della Collezione Gorga, come l'ispessimento in apice dell'arco pronunciato e le dimensioni della staffa, sembrano collocare i manufatti in un momento avanzato dell'evoluzione del tipo.</p> <p>Lunghezza minima arco 6,7 cm; lunghezza massima arco 7,2 cm; altezza minima 4,3 cm; altezza massima 4,8 cm; diametro molla 1,1 cm.</p>



I contenuti di questo documento sono rilasciati sotto licenza Creative Commons Attribuzione-NonCommerciale-  
CondividiAlloStessoModo 4.0 Internazionale  
[creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/deed.it](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/deed.it)

**Source URL:** <https://stage.adimus.it/node/27589>